



Liceo Statale "Vittorio De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel. 0825/1643464 - fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it

sito web: www.scientificoatripalda.gov.it

Liceo Statale "V. De Caprariis"
Via Appia VI Trav. - 83042 Atripalda (AV)

15 MAG 2019

Prot. n. 2544/05

ESAME DI STATO 2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^a sez. A - Liceo Scientifico

Sede di Solofra

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO elaborato ai sensi dell'O.M. 205 11/03/2019 - Art. 6, c. 1 e del D.M. n.37/2019 - Art. 2, cc.2, 3, 4, 5, 6

Anno Scolastico
2018/2019

<i>Indice</i>	pag.
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico	3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	4
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	4
3.2 Prospetto dati della classe	5
3.3 Composizione e storia classe	5
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	6
5.1 Metodologie e strategie didattiche	6
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	8
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio	9
5.4 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	10
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	11
6.1 Attività di recupero e potenziamento	13
6.2 Attività e progetti attinenti a <i>"CITTADINANZA E COSTITUZIONE"</i>	14
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	15
6.4 Attività specifiche di orientamento	15
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	16
Relazione finale Italiano	16
Relazione finale Latino	19
Relazione finale Storia	22
Relazione finale Filosofia	24
Relazione finale Inglese	27
Relazione finale Matematica	31
Relazione finale Fisica	34
Relazione finale Scienze Naturali	37
Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte	40
Relazione finale Scienze Motorie	43
Relazione finale Religione	46
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	48
8.1 Criteri di valutazione	48
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	48
8.3 Griglia di valutazione del colloquio e Griglie di valutazione prove scritte	50
8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	59
8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato: simulazioni colloquio	59
9. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE D'ESAME	60
Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico	61
Allegato n. 2: Firma dei docenti componenti il Consiglio di Classe	62
Programmi delle discipline	63
Documento riservato	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate
- LI04 - Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Tutte le classi quinte dell'istituto, nell'a.s. 2018/19 seguono l'indirizzo di studio LI02.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 33 classi, per una utenza complessiva di 763 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 5 classi, per un'utenza complessiva di 74 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 9 classi, per una utenza complessiva di 179 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "vision" del De Caprariis è *<essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio>*. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "mission": *<Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione>*.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale www.scientificoatripalda.gov.it

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico

LICEO SCIENTIFICO - LI02	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Navarra Cinzia	
LINGUA E CULTURA LATINA	Navarra Cinzia	
STORIA	De Caro Luigia	
FILOSOFIA	Di Virgilio Maria Rosaria	x
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Guarino Gabriella	
MATEMATICA	Sabatino Paolo	x
FISICA	Sabatino Paolo	x
SCIENZE NATURALI	D'Amore Ilaria	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Molinaro Ginevra	x
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Torelli Sonia	
RELIGIONE CATTOLICA	Rago Raffaella	
SOSTEGNO	De Martino Annalisa	x
SOSTEGNO	doc. supplente: Bamonte Pasqualina (doc. titolare: Giliberti Emilia)	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. Sabatino Paolo

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Prof.ssa Maria Berardino

3.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2016/17	19	-	-	19
2017/18	21	1	1	21
2018/19	21	-	1	20

3.4 Composizione e storia classe

La classe V sez. A della sede associata di Solofra è composta da 20 alunni, di cui 11 maschi e 9 femmine. Essi provengono in gran parte da Solofra, solo alcuni da Montoro.

La composizione della classe, che all'inizio del terzo anno era di 19 alunni, non ha subito negli anni significativi cambiamenti. Al quarto anno ci sono stati due nuove iscrizioni: un'alunna diversamente abile, che aveva già frequentato la quarta classe in questo Istituto e non aveva ottenuto l'ammissione alla classe V, e un'alunna proveniente da un Liceo Scientifico di Salerno non ammessa alla classe V. Nel secondo quadrimestre dello stesso anno c'è stato un successivo inserimento di un'alunna proveniente da un Liceo Scientifico di un'altra regione, la quale al termine dell'anno scolastico si è trasferita in un altro istituto. Infine quest'anno, alla fine di settembre, un alunno si è trasferito in altro istituto, portando il gruppo classe all'attuale numero di 20 alunni.

Per quanto riguarda la continuità didattica, ci sono stati solo alcuni avvicendamenti di docenti nel corso del triennio. Infatti, la docente di Lingua e Letteratura Latina e il docente di Matematica e Fisica sono subentrati nello scorso anno scolastico, in quest'ultimo anno invece sono arrivate la docente di Scienze Naturali e di Storia che prima non insegnavano in questo Istituto.

Nel corso del triennio sono stati registrati pochi debiti formativi solo in conclusione della quarta classe in Matematica, Fisica, Lingua e Cultura Straniera (Inglese) e Filosofia, che sono stati, però, sufficientemente recuperati.

Gli alunni, in generale, hanno dimostrato nel corso del quinquennio ed in particolare del triennio superiore, di saper assumere un atteggiamento corretto e responsabile, frequentando le lezioni in maniera regolare, relazionandosi positivamente con i docenti, seguendo con interesse le attività e partecipando con senso critico al dibattito culturale sviluppatosi in aula durante le lezioni disciplinari. Il comportamento generale della classe, pur essendo molto vivace, risulta sostanzialmente corretto. In particolare si segnala la presenza di un gruppo di alunni che si sono distinti, in questi anni, per il loro comportamento irreprensibile.

Nel complesso la classe si è sempre dimostrata disponibile e aperta al dialogo educativo, evidenziando una partecipazione propositiva alle varie attività scolastiche, e lasciandosi coinvolgere positivamente in attività promosse dai docenti, come concorsi di carattere nazionale, progetti attivati dalla scuola, anche in collaborazione con Enti esterni, campionati sportivi studenteschi, partecipazione a convegni. Essa è risultata impegnata nel percorso didattico-operativo, denotando in generale una crescita costante e apprezzabili capacità di rielaborazione dei contenuti. I rapporti con le famiglie sono sempre stati continui e improntati alla collaborazione ed hanno contribuito a migliorare la qualità della conoscenza, anche umana e personale, degli alunni e del loro retroterra socio-culturale e psicologico.

Sotto il profilo didattico è possibile individuare dalle relazioni disciplinare dei singoli docenti del consiglio di classe le seguenti fasce di livello:

- la I fascia è composta da alunni motivati e partecipi, dotati di ottime capacità logiche e linguistiche, in grado di adoperare un lessico appropriato e di esporre le conoscenze con sicurezza. Essi si sono impegnati costantemente pervenendo ad una comprensione globale ed analitica dei vari contenuti disciplinari e maturando una produzione coerente, organica, corretta, personale;

- la II fascia comprende allievi che evidenziano un metodo di lavoro complessivamente adeguato, ed una partecipazione apprezzabile o più che apprezzabile alle attività; l'impegno è stato, talvolta, settoriale o discontinuo, l'applicazione sufficientemente continua; la comprensione e la capacità di rielaborazione da loro maturate possono dirsi discrete ed in pochi casi buone;
- la III fascia è composta da alcuni alunni che hanno presentato un impegno discontinuo ed hanno evidenziato un metodo di studio poco organizzato ed efficace ma spronati ad un impegno più fattivo e puntuale, affiancati e guidati nell'esecuzione delle attività didattiche, conseguono, gli obiettivi disciplinari essenziali.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

➤ *Metodologie*

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione interattiva
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Esercitazioni guidate e autonome
- Problem solving

➤ *Azione Formativa*

- Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.

- Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ *Competenze Attese*

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.

➤ *Competenze Chiave*

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- *Imparare ad imparare*: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- *Progettare*: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- *Comunicare o comprendere messaggi* di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei,

informatici e multimediali).

- *Collaborare e partecipare*: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- *Agire in modo autonomo e responsabile*: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- *Risolvere problemi*: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- *Individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- *Acquisire ed interpretare l'informazione*: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per gli obiettivi disciplinari riguardanti la specificità delle materie di studio, il livello di raggiungimento degli stessi e il numero e la tipologia delle prove scritte effettuate nel corso dell'anno, si rimanda alle indicazioni presenti nelle relazioni finali dei singoli docenti.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

"Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente".

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

"Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto".

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata l'assenza nel Consiglio della Classe V A, sede di Solofra, di docenti in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti del giorno 11/09/2018 - Delibera n. 21 - si è deciso di affrontare lo studio di un argomento di **STORIA** del novecento, in lingua inglese, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue straniere.

Nello specifico:

CLIL - HISTORY - MODULE 1: The Modern Age

➤ Unit 1:

The turn of the century (1900-1920):

In Great Britain: the Edwardian Age (1901-1910), the Georgian Age (1910-1936), the British counterpart of the Continental "Belle Epoque"

➤ Unit 2:

The Twenties and the Thirties, the "Roaring Twenties":

In Great Britain: the vote for women, the rise of the Labour Party, the new living conditions and the new family, modern habits

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- rafforzare il rispetto delle regole.
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. A, sede di Solofra, in collaborazione con Enti e Aziende hanno

partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° di ore nel triennio
Cittadini al servizio dei cittadini (a.s. 2016/2017)	15	137
La pelle (a.s. 2016/2017)	5	20
La pelle: percorsi storici ed organizzativi di un'impresa (a.s. 2016/2017)	5	87
Percorsi: la pelle (a.s. 2016/2017)	5	20
Lavorare in sintonia (a.s. 2017/2018)	20	40

5.4 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Biblioteca scolastica
- Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- Computer
- L.I.M.
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di fisica

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

Titolo del progetto	Descrizione	Obiettivi	n° partecipanti
Olimpiadi della Matematica	<p>Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari.</p> <p>È offerta ai ragazzi, inoltre, l'opportunità di incontrare coetanei con gli stessi interessi e stringere rapporti di amicizia in un clima stimolante di sana competizione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica. • Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove. • Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. • Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto. • Attivare un processo di stimolo competitivo e di confronto con altri studenti, che varchi i confini dell'Istituto scolastico. • Opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale 	1
Olimpiadi di Filosofia	<p>La finalità principale è di valorizzare le eccellenze presenti nel nostro istituto, che spesso si esprimono non solo mediante la regolare attività curricolare ed extracurricolare offerta dalla scuola, ma anche attraverso la partecipazione a concorsi letterari o altre manifestazioni di ambito letterario e scientifico provenienti dall'esterno, ma che sino ad ora non avevano ancora trovato uno spazio specifico di espressione per quanto riguarda le competenze logico-filosofiche di altissimo profilo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere un saggio di tipo argomentativo, rispettando gli standard europei inerenti la stesura di un saggio filosofico sia in lingua italiana che in lingua inglese. • Saper usare il pensiero critico ed esprimere in forma argomentativa la propria tesi personale. • Saper utilizzare la propria formazione intellettuale al fine di costruire un discorso dialettico che tenga conto delle diverse tesi messe a confronto. 	3
Olimpiadi del Pensiero	<p>Il concorso rappresenta una grande occasione di confronto e un modo per valorizzare lo studio della filosofia e la riflessione filosofica. Durante le attività, gli alunni sono stati incoraggiati a soffermarsi sulle proprie idee per analizzarle in maniera critica, allo scopo di imparare a pensare e a giudicare con la propria testa, a riflettere per responsabilizzarsi e per raggiungere una propria autonomia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare la riflessione filosofica. • Offrire agli alunni la possibilità di poter esprimere il proprio punto di vista attraverso tematiche filosofiche di grande attualità. • Abituare i ragazzi al confronto fra le diverse prospettive interpretative, a condividere la propria visione del mondo e allo scambio dialogico fra pari 	2

Campionati Studenteschi	<p>Il progetto ha offerto l'opportunità agli studenti del Liceo di mettersi in gioco e confrontarsi nelle attività sportive, consolidando e migliorando le capacità motorie di base (resistenza, velocità, forza, coordinazione dinamica) e la tecnica specifica delle varie discipline proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire più opportunità di praticare sport. • Fornire agli allievi modelli di attività sportiva come formazione di base, come tutela della salute, come rispetto delle regole, facendo propri i principi di lealtà e rispetto dell'avversario. • Migliorare le capacità motorie al fine di ottenere uno stato ottimale di benessere psicofisico. • Incremento dei tempi che l'alunno dedica alle attività motorie. • Esercitazioni motorie di squadra ed individuali, in base allo sport di riferimento. 	1
Coro Scolastico	<p>Progetto di pratica vocale-strumentale che si propone di promuovere la formazione globale degli alunni offrendo loro una più completa esperienza musicale e occasione di maturazione artistica, espressiva e comunicativa, nonché di sviluppare il concetto di collaborazione e di cooperazione, finalizzate al raggiungimento di un obiettivo comune e condiviso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare le capacità cognitive: attenzione, concentrazione, memoria e apprendimento. • Coinvolgere i partecipanti in un'attività che attinge a molteplici capacità del corpo e della mente e che stimola un senso di legame collettivo • Favorire l'inclusione di tutti gli alunni 	11
Visite guidate e Viaggio di istruzione	<p>Le finalità spaziano tra l'informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; l'approfondimento specifico; la documentazione su argomenti trattati; l'orientamento scolastico; la conoscenza delle realtà produttive del territorio; lo sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale; l'esperienza diretta della conoscenza degli ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale. Il progetto, inoltre, vuole offrire agli alunni la possibilità di confrontare altre realtà territoriali con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici, cogliendo le trasformazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. • Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione); • Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. • Educare all'arte di viaggiare • Affinare l'apprezzamento per un contesto culturale e/o naturalistico particolarmente vivo. • Approfondire gli aspetti scientifici connessi alla realtà di un territorio e/o di un ecosistema. • Avvicinarsi alla fruizione delle testimonianze artistiche di un luogo. 	15

	<p>avvenute nel corso del tempo. In particolare per l'a.s. 18/19 le mete sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Viaggio di Istruzione in Veneto(5gg). - Visita guidata al Centro Ricerche ENEA - Frascati (Roma) 		
Piano Lauree Scientifiche - Matematica	<p>Il progetto di laboratorio si propone di illustrare come descrivere problemi reali attraverso la modellistica matematica e come risolverli mediante procedimenti di natura algoritmica. Gli studenti parteciperanno attivamente alla fase di astrazione del problema ed alla costruzione di algoritmi risolutivi mediante l'uso di software matematico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la capacità degli studenti di utilizzare strumenti di natura matematica per la descrizione e la modellizzazione di situazioni e fenomeni reali. • Fornire indicazioni per l'orientamento e per i test di accesso alle facoltà scientifiche. • Indirizzare gli studenti in maniera adeguata verso la cultura scientifica. 	6
Piano Lauree Scientifiche - Fisica	<p>Il progetto propone in un prima fase lo studio dei problemi aperti nel campo della fisica moderna, mentre in una seconda fase si realizzeranno esperimenti classici della fisica moderna, quali l'esperimento di Millikan, di Thomson, di Davisson e Germer. e misura della costante di Planck</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare lo sviluppo di capacità critiche integrando lo studio della fisica con un approccio problematico, puntando l'attenzione sui fenomeni fisici che avvengono in natura, in particolare nel campo della fisica moderna. • Indirizzare gli studenti in maniera adeguata verso la cultura scientifica. 	1
Piano Lauree Scientifiche - Chimica	<p>Il progetto prevede attività teorico pratiche da svolgere in collaborazione col dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Salerno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire abilità sperimentali e capacità di ragionamento. • Stimolare la motivazione ad apprendere. • Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. • Favorire una consapevole scelta universitaria. 	1

6.1 Attività di recupero e potenziamento

- Corsi in itinere per gli alunni con insufficiente/mediocre profitto nello scrutinio relativo al I quadrimestre
- Corso di Potenziamento di Fisica in preparazione per l'esame di stato.
- PLS di Matematica
- PLS di Fisica
- PLS di Chimica

6.2 Attività e progetti attinenti a “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

In ottemperanza a quanto disposto dall’O.M. 205/19 sulla gestione del colloquio, il Dipartimento di Storia e Filosofia ha sviluppato un percorso di Cittadinanza e Costituzione, comune a tutte le classi quinte, che mira ad affrontare e a far conoscere i fondamenti legislativi del nostro sistema costituzionale e le tematiche ambientali. Per quanto riguarda lo studio di fonti storiche e ulteriori approfondimenti si rimanda al programma di Storia in allegato. Inoltre sono state offerte occasioni di riflessione su temi di cittadinanza; la classe ha partecipato all’iniziativa **Adotta un Filosofo**, progetto di formazione sulla cittadinanza europea; ha partecipato nel corso del triennio ad una serie di attività formative legate alle iniziative promosse dalla **Associazione Libera** e da **Don Ciotti** per ricordare le vittime della mafia e della camorra, e per la giornata commemorativa dedicata a Don Peppino Diana.

Di seguito sono indicati i temi del percorso di Cittadinanza e Costituzione elaborato dal Dipartimento di Storia e Filosofia, di cui gli alunni hanno avuto dispense specifiche.

➤ STATO, CITTADINO E COSTITUZIONE

- Forme di Stato: stato unitario, stato regionale, stato federale)
- Forme di Governo: monarchie, repubbliche
- Il potere dello Stato: legislativo, esecutivo, giudiziario
- Gli elementi costitutivi di uno Stato: popolo, territorio, sovranità
- La cittadinanza: come si diventa cittadini italiani
- La cittadinanza europea
- I caratteri dello Statuto Albertino e della Costituzione della Repubblica Italiana
- Nascita e struttura della Costituzione italiana

➤ I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- Principio democratico
- Tutela della persona, pluralismo e solidarietà
- Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale
- Il principio autonomista
- Il principio lavorista
- La laicità dello stato
- La tutela della cultura, della ricerca e del paesaggio
- L’apertura alla Comunità internazionale e il ripudio della guerra

➤ PRINCIPALI DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO

- La libertà personale
- La libertà di circolazione e soggiorno
- La libertà di riunione e associazione
- Il diritto di voto
- Il diritto alla salute
- Il diritto all’istruzione
- Il dovere di difendere la Patria
- Il dovere di fedeltà alla Repubblica
- Il dovere di versare i tributi

➤ FOCUS SUI NUOVI DIRITTI: la tutela dell’ambiente

➤ QUADRO SINOTTICO SUL RUOLO DEL PARLAMENTO, DEL GOVERNO E DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Seminario di Fisica nucleare “Viaggio alla scoperta dell'infinitamente piccolo: dall'atomo di Bohr alla fisica delle particelle”, tenuto presso il nostro Istituto il 26/11/2018. Relatori: dott.ri Elvira Rossi e Francesco Conventi dell'INFN, ricercatori al Cern.
- Progetto finalizzato al conseguimento della certificazione B2 in inglese nel Quadro di Riferimento Europeo “Work in progress towards B2”.

6.4 Attività specifiche di orientamento

- Salone dello Studente. Mostra d'Oltremare, Napoli.
- Orientamento presso il Dipartimento di Agraria (Portici), Università degli Studi di Napoli Federico II.
- Orientamento presso l'Università degli Studi di Salerno.
- Orientamento presso il nostro Istituto a cura della Marina Militare Italiana.
- Orientamento presso la sede associata di Solofra del corso di Laurea in Scienze Infermieristiche.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	NAVARRA CINZIA
PROFILO DELLA CLASSE	<p>Nel corso del quinquennio gli allievi hanno affrontato, per continuità, un percorso abbastanza regolare, dal momento che l'avvicinamento sulla classe è avvenuto solo in Seconda.</p> <p>Interesse, partecipazione, frequenza sono stati complessivamente più che discreti.</p> <p>Il livello di preparazione è globalmente buono. Nello specifico, un gruppo ha maturato una solida preparazione che gli consente di essere autonomo nel lavoro, di utilizzare competenze comunicative ed espressive in maniera trasversale, di assimilare e personalizzare i contenuti, di essere protagonista consapevole del processo apprenditivo; un altro gruppo evidenzia una preparazione complessivamente adeguata, un livello di autonomia più che sufficiente, conoscenze e competenze perlopiù discrete ma necessità di maggiore personalizzazione dei contenuti; un ulteriore gruppo presenta minore autonomia, qualche insicurezza nell'esposizione scritta e orale, necessita di stimolazione all'uso interdisciplinare delle conoscenze, apprende in maniera più mnemonica e con discontinuità. Per quanto riguarda il programma svolto, si precisa che le numerose interruzioni dell'attività didattica hanno reso impossibile la presentazione di autori più contemporanei.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi di un testo letterario; - Analisi di un testo poetico - Il testo argomentativo - Storia letteraria da Leopardi ad Ungaretti - Lettura e commento di otto canti del Paradiso
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare e scrivere in forma corretta e pertinenti in differenti contesti; - Padroneggiare strumenti per l'interpretazione dei testi letterari; - Conoscere il percorso storico della letteratura italiana attraverso gli autori più significativi

<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di esprimere contenuti in modo appropriato; - Consolidare e sviluppare la comprensione e la produzione di testi scritti; - Affinare l'uso di linguaggi specifici; - Analizzare testi letterari negli aspetti linguistici, lessicali, semantici, sintattici e retorici; - Riconoscere l'evoluzione storica della lingua italiana attraverso le forme letterarie; - Riconoscere, comprendere e produrre tipologie di testi
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Abituare gli alunni a porsi di fronte all'impegno scolastico in modo serio, consapevole e critico - Utilizzare il metodo induttivo-deduttivo che, partendo dal concreto, porti all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento; - Realizzare l'operatività interdisciplinare mirante al superamento della separazione fra le attività e volta all'acquisizione di un sapere unitario attraverso le articolazioni delle varie discipline e dei vari linguaggi; - Potenziare il metodo della ricerca; - Favorire il ricorso ad una pluralità di strumenti di lavoro; - Tener conto dei livelli di preparazione, degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento della classe nel suo insieme e di ciascun alunno in particolare (didattica adattiva); - Rendere l'alunno soggetto attivo del proprio percorso di formazione e non solo destinatario delle decisioni e della comunicazione del docente.
<p>NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - G. Leopardi: breve biografia; fasi della produzione letteraria; pensiero e poetica. - 2° Romanticismo: caratteri generali della seconda generazione romantica. - Scapigliatura: caratteri generali della poetica scapigliata. - Carducci: breve biografia, caratteri delle principali raccolte poetiche; Classicismo e patriottismo. - Caratteri del Positivismo: impersonalità, scientificità, dialettalismo linguistico, determinismo - Principali differenze tra Verismo e Naturalismo - G. Verga: breve biografia; formazione, pensiero e poetica, caratteri delle fasi della produzione, pensiero e poetica - Decadentismo: caratteri generali - G. Pascoli; breve biografia; pensiero e poetica - G. D'Annunzio: breve biografia; caratteri delle fasi della produzione; pensiero e poetica - Crepuscolarismo: caratteri generali - Avanguardie storiche: caratteri generali - Il romanzo della crisi del primo Novecento: caratteri generali

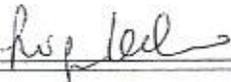
	<ul style="list-style-type: none"> - Svevo: breve biografia; caratteri dei romanzi; pensiero e poetica. - L. Pirandello: breve biografia; caratteri delle fasi della produzione; pensiero e poetica - G. Ungaretti: breve biografia; caratteri delle raccolte; pensiero e poetica - Dante: <i>Divina Commedia, Paradiso</i>: lettura di canti scelti: I, III, VI, XI, XII, XV
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	<p>Per quanto riguarda il programma svolto, si precisa che le numerose interruzioni dell'attività didattica hanno reso impossibile la presentazione di autori più contemporanei, come invece ci si augurava all'inizio dell'anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quasimodo, Montale, Saba - Paradiso, XVII e XXXIII
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo: G. Barberi Squarotti, G. Amoretti, G. Balbis, V. Boggione, "Contesti letterari", ed. Atlas; La Divina Commedia a cura di A. Marchi, ed. Paravia. - Dispense fornite dal docente. - Appunti e mappe concettuali. - Lavagna Interattiva Multimediale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.
<p>IL DOCENTE</p> <p></p>	

DISCIPLINA	LATINO
DOCENTE	NAVARRA CINZIA
PROFILO DELLA CLASSE	<p>Nel corso del quinquennio si sono avvicendate due insegnanti: la prima ha seguito la classe per tre anni, la seconda nei restanti ultimi due.</p> <p>Gli allievi in questi due anni si sono mostrati complessivamente disponibili al dialogo educativo-didattico ed hanno partecipato alle attività in maniera più che discreta anche se, talora, discontinua. In seguito alle prime verifiche ed osservazioni sulla classe in Quarta, constatati come la maggior parte degli allievi si dedicasse con interesse e buoni risultati allo studio della storia letteraria, mentre era poco motivata allo studio della grammatica. Recuperare motivazioni e veicolare interesse non è stata operazione lineare.</p> <p>Come è naturale, il volto della classe appare variegato sia per quanto concerne le conoscenze che per le capacità di individuazione delle strutture della lingua.</p> <p>Un gruppo di alunni dimostra una conoscenza perlopiù discreta delle strutture morfo-sintattiche, possiede un sufficiente lessico di base, colloca in modo eccellente o ottimo testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico; un gruppo più numeroso rivela una conoscenza essenziale delle strutture morfologiche, si orienta con qualche insicurezza nella decodifica e nella rielaborazione di un testo ma è capace di autocorrezione, apprende la storia letteraria con risultati buoni o discreti; un altro gruppo mostra incompletezza e qualche insicurezza nella decodifica di un testo, necessita di guida nell'autocorrezione, possiede un lessico di base più limitato, ha una conoscenza sufficiente o più che sufficiente della storia letteraria.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perfezionamento delle capacità linguistico -espressive - Senso storico del nascere e dello svilupparsi della civiltà europea - Sviluppo dei generi nell'ambito della storia letteraria - Perfezionamento delle capacità linguistico -espressive - Approfondimento delle problematiche più significative. - Contenuti e temi dei testi di autore letti soprattutto in traduzione. - Collocazione di testi e autori nella trama generale della storia letteraria.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare in un testo la struttura sintattica complessiva - Conoscere i principali autori della storia letteraria tra quelli indicati dai programmi ministeriali - Saper istituire collegamenti e confronti tra le tematiche e i contenuti delle opere studiate.
<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Decodificazione dei messaggi culturali - Pertinenza e proprietà espressiva nell'esposizione. - Rigore logico nelle argomentazioni. - Abitudine al confronto dialettico e al dibattito critico.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, utile ad inquadrare autori e situazioni, nonché a veicolare ed orientare le conoscenze degli alunni; - lezioni interattive per sollecitare l'interesse e la partecipazione degli studenti. - lettura di brani antologici essenzialmente e in traduzione - collegamenti interdisciplinari tesi ad individuare le influenze stilistiche o ideologiche passate nelle letterature moderne, al fine di permettere all'alunno di riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna e contemporanea.
<p>NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE</p>	<p>La letteratura in età Giulio-Claudia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fedro: breve biografia; caratteri della produzione; originalità - Lucano: breve biografia; caratteri dell'epica lucana; caratteri generali dello stile. - Manilio: caratteri degli Astronomica - Curzio Rufo, Valerio Massimo, Velleio Patercolo: forme di storiografia in generale - Seneca: breve biografia; pensiero filosofico; umanesimo senecano; caratteri della produzione. - Persio: breve biografia; caratteri della satira; contenuti delle satire; originalità - Petronio: breve biografia; caratteri del Satyricon <p>La letteratura in età flavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quintiliano: breve biografia; caratteri dell'Institutio oratoria - Plinio il Vecchio: breve biografia; caratteri della Naturalis Historia; naturalismo e intento filologico. - Marziale: breve biografia; caratteri, struttura, lingua e stile degli Epigrammi. - Stazio: caratteri generali della Tebaide e dell'Achilleide. - Silio Italico: caratteri generali dei Punica. - Valerio Flacco, Argonautica: caratteri generali <p>La letteratura del II secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giovenale: Tacito: breve biografia; caratteri e finalità della produzione; storiografia pragmatica e drammatica; pensiero; lingua e stile. - Plinio il Giovane: breve biografia; caratteri dell'Epistolario;

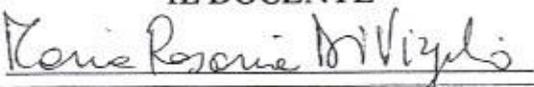
	<p>caratteri generali del Panegirico a Traiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apuleio :breve biografia; caratteri ed interpretazioni delle Metamorfosi; lingua e stile
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Il programma, pur con qualche affanno per tutte le sospensioni delle attività didattiche, si è svolto sostanzialmente nella norma</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: A Roncoroni, R Gazich, E. Marinoni, E. Sada, "Musa tenuis", ed. Signorelli - Dispense fornite dal docente. - Appunti e mappe concettuali. - Lavagna Interattiva Multimediale
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.
<p>IL DOCENTE</p> <p><i>Anna Maria</i></p>	

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	DE CARO LUGIA
PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe ha partecipato con interesse ed impegno alle proposte didattiche, svolgendo il programma in un clima sereno e produttivo. Gli alunni hanno seguito, ognuno secondo i propri ritmi e stili di apprendimento, il percorso formativo, pervenendo a risultati differenziati per impegno, attenzione e costanza nello studio, per le diverse attitudini alla ricerca ed all'approfondimento, per le personali capacità di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari. Dal punto di vista comportamentale, la classe è stata abbastanza corretta.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'età della mondializzazione della società di massa</i>: il periodo della Belle Époque; l'età giolittiana; il nazionalismo e le potenze europee ed extra-europee; la Prima Guerra Mondiale. - <i>La crisi del dopoguerra e il nuovo scenario politico</i>: il nuovo sistema politico-ideologico: il comunismo nato dalla rivoluzione bolscevica; il dopoguerra: analisi geo-politica; l'avvento del fascismo in Italia: crisi economica e spinte autoritarie nel mondo. - <i>La frattura del Novecento: totalitarismi e la guerra totale</i>: fascismo, nazismo e comunismo. La Seconda Guerra Mondiale. - <i>L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia</i>: la Guerra Fredda, la nascita della Repubblica Italiana.
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale. - Cogliere le diversità e pluralità della storiografia facendo un'analisi critica di essa. - Saper leggere e interpretare le fonti giornalistiche e dei mass media, valutandone la credibilità e il valore. - Organizzare una discussione di gruppo sui modi politici e sociali dell'attualità, fissando tempi e modi del confronto.
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente. - Cogliere la dimensione storica ed epocale della Shoah. - Saper definire concettualmente la diversità tra i conflitti e le guerre del primo Novecento e del secondo Novecento. - Saper orientarsi nella Costituzione italiana, riconoscendo i valori fondanti.

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali espositive. - Ricerca guidata. - Lavoro di gruppo. - Dialogo-confronto.
<p>NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita della società di massa; l'imperialismo; - Guerre e rivoluzioni; - Democrazie e totalitarismi; - L'evoluzione delle istituzioni politiche; - Ideologie, cultura e società; crisi e ristrutturazioni dei sistemi economici; - Linee di tendenza della società attuale.
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Nessuna variazione</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: A. Brancati, T. Pagliarani "Dialogo con la storia. Vol. 3: L'età contemporanea-Atlante", ed. La Nuova Italia. - Tutti i materiali del corso di storia. - Videocassette. - Internet.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze. <p>La valutazione manterrà un impegno forte nel verificare la comprensione di concetti e di espressioni storiche. Acquisirà più spazio l'accertamento delle capacità di ricostruire argomentazioni complesse, in particolar modo nell'analisi dei testi storici. La rilevanza crescente attribuita alla visione complessiva e articolata della storia metterà in evidenza l'importanza di saper ricostruire e ripercorrere reti di concetti. Il colloquio orale darà ampio spazio all'accertamento delle capacità argomentative.</p>
<p>IL DOCENTE</p> <p style="text-align: center;"></p>	

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	DI VIRGILIO MARIA ROSARIA
PROFILO DELLA CLASSE	<p>Il comportamento scolastico assunto dagli studenti nel triennio ed in particolare nel corrente anno è stato caratterizzato da una crescente maturazione e consapevolezza dei ruoli e dei compiti riguardanti la vita scolastica. La relazione col docente di classe è stata caratterizzata da un dialogo e confronto continuo che ha favorito sia la crescita personale che collettiva della classe, nonché il superamento delle difficoltà o degli ostacoli che complicavano la vita relazionale tra gli stessi studenti o il singolo percorso di formazione. L'attenzione e l'impegno nello studio risultano essere nel complesso migliorati e soprattutto più efficaci e rispondenti all'aumentata mole di lavoro e di studio autonomo necessario per affrontare nuovi e più complessi autori che si presentano quest'anno con la trattazione delle tematiche e delle filosofie dell'Ottocento e del Novecento. La classe presenta un gruppo di alunni e di alunne motivate allo studio e costanti nell'impegno in grado di raggiungere ottimi livelli di preparazione, a tale gruppo si associa un altro gruppo di alunni che seguono il ritmo di lavoro con qualche incertezza e difficoltà ma raggiungono nel complesso un livello discreto e in alcuni casi sufficiente. La classe si caratterizza in generale per un discreto livello di preparazione di base e per lo sviluppo di capacità e di competenze specifiche inerenti lo studio della disciplina, raggiungendo in pochi casi buoni ed ottimi livelli specie per quanto inerisce il senso critico e la rielaborazione personale.</p> <p>La programmazione annuale è partita dalla trattazione degli autori e dei periodi non affrontati alla fine dell'anno precedente e che facevano parte del programma di quarta, ovvero dalla filosofia della seconda metà del Settecento e ha proseguito fino alla trattazione di alcune tematiche e correnti filosofiche proprie del Novecento. Si è cercato di prediligere una trattazione prevalentemente tematica in modo da poter anticipare problemi e tempi del Novecento, inserendo autori e correnti di pensiero appartenenti a contesti storici differenti attraverso una lettura degli stessi mediante nuclei problematici centrali.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Temi, concetti e problemi e protagonisti della storia della filosofia moderna e contemporanea, dal primo Romanticismo ai nostri giorni, colti nei loro aspetti più significativi.

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo - Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici - Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici - Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico - Risolvere problemi e operare inferenze argomentative - Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore - Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico - Avanzare opzioni argomentate e documentate - Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale
<p align="center">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune - Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico e filosofiche riconducendoli al loro contesto storico - Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso - Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti - Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative. - Riconoscere codici e messaggi nei lessici delle varie prospettive
<p align="center">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Le lezioni si sono svolte nell'aula di classe mediante la lezione frontale e il circle time per sviluppare ampie discussioni su temi e problemi; le strategie sono state di tipo motivazionale e basate sul problem solving; In particolare si sono adottate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - frontalità, classe capovolta, cooperative learning, tutoring e peer education, - utilizzo di spunti di riflessione provenienti dall'attuale dibattito filosofico fornito anche dalla rete - -internet - filmografia tematica - Utilizzo di altri testi fotocopiati forniti dal docente, opuscoli monografici, dossier e bibliografia.
<p align="center">NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Illuminismo e criticismo: Kant e la filosofia del limite. La Critica della Ragion pura. La Critica della Ragion pratica. La Critica del Giudizio. - La filosofia dell'Ottocento: Idealismo ed hegelismo: L'idealismo tedesco. La filosofia dell'Io di Fichte. Spirito e Natura

	<p>in Schelling, Hegel: nuclei problematici fondamentali. La fenomenologia dello Spirito. La dialettica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dallo spirito all'uomo: La sinistra hegeliana. Feuerbach; Marx. - Gli sviluppi novecenteschi della filosofia marxista: La scuola di Francoforte. Benjamin. Marcuse. Horkheimer. Adorno. - La crisi dei fondamenti e la nascita della psicanalisi: La rivoluzione psicanalitica di Freud. Gli sviluppi della psicanalisi: Adler, Jung. - La Critica del sistema hegeliano: filosofie post-hegeliane. Schopenhauer: La volontà di vivere e le vie della liberazione del dolore. Kierkegaard. Esistenzialismo e critica dell'hegelismo. - La crisi delle certezze filosofiche: La demistificazione delle illusioni. Nietzsche. - Scienza, progresso e filosofie del modernismo: Comte, Bergson.
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Il programma sin ora svolto non ha subito sostanziali variazioni rispetto alla programmazione annuale fatta eccezione per i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni alle principali correnti e tematiche filosofiche del secondo Novecento: Esistenzialismo, Strutturalismo, Ermeneutica, Neuroscienze, questioni morali ed ambientali.
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Domenico Massaro, <i>"La Meraviglia delle idee"</i>, vol. 2 e vol. 3, edizioni Paravia. - Appunti e mappe concettuali. - Postazioni multimediali. - Lavagna Interattiva Multimediale. - Testi monografici di alcuni autori in versione integrale o parziale
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze. <p>La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze della Filosofia è stata effettuata dal docente mediante verifiche orali in itinere e scritte con prove strutturate con risposte multiple e chiuse, valutazioni di lavori di approfondimento individuale e di gruppo anche mediante elaborati multimediali.</p>
<p>IL DOCENTE </p>	

DISCIPLINA	INGLESE
DOCENTE	GUARINO GABRIELLA
PROFILO DELLA CLASSE	<p>Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite nelle singole discipline, si possono individuare tre gruppi di livello :</p> <p>Un primo gruppo, formato da un esiguo gruppo di alunni, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato una certa assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero percorso scolastico, è riuscito a conseguire gli obiettivi programmati, conseguendo risultati apprezzabili.</p> <p>Un secondo gruppo che, nonostante un impegno discontinuo, evidente nella costante volontà di sottrarsi al rispetto delle consegne scolastiche per lunghi periodi nel corso dell'anno, ha raggiunto, tuttavia, risultati mediamente adeguati. Alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta.</p> <p>Un terzo gruppo, che ha maturato conoscenze modeste a causa, soprattutto, di un metodo di studio non adeguato, non ha frequentato con continuità ed ha avuto un interesse e impegno saltuari, ha solo in parte colmato lacune pregresse raggiungendo soltanto gli obiettivi minimi programmati.</p> <p>In particolare, nel corso dell'ultimo anno una serie di circostanze hanno visto gli alunni spesso impegnati in attività extra-scolastiche e ciò ha determinato un lieve rallentamento del lavoro ed una conseguente accelerata nello svolgimento dei programmi nell'ultima fase dell'anno scolastico: una parte della classe ha saputo sostenere il carico di lavoro con costanza e determinazione mantenendo i risultati positivi , una parte invece si è rivelata più debole quanto alla soglia attentiva in classe ed è stata ulteriormente distolta dallo studio personale.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti letterari: - Acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi poetici: struttura complessiva del testo, motivi fondamentali, aspetti formali (considerazioni a livello retorico, metrico, sintattico, lessicale) e rapporto con il contenuto; - Acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi narrativi: sistema dei personaggi, spazio , tempo ,lingua e stile - Sviluppo delle capacità di collegamento con le altre discipline, in particolare con quelle dell'area umanistica, artistica e storico-filosofica; - Acquisizione di conoscenze su autori e opere della letteratura anglo-americana dalla fine dell'ottocento ai nostri giorni;

	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di testi scritti di diverso tipo. - Precisazione delle modalità di una prova strutturata - Aspetti linguistici: - Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; - Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione; - Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale; - Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali; - Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano; - Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche.
<p style="text-align: center;">COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p>	<p>Il grado delle conoscenze acquisite dalla classe è differenziato a seconda dell'impegno di studio profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato. Non tutti gli studenti sono in grado di muoversi agevolmente nella lettura e analisi dei testi, principalmente a causa della conoscenza della lingua non sempre adeguata al compito e dello scarso impegno profuso; tuttavia buona parte degli allievi ha acquisito gli aspetti operativi di base che consentono loro di riconoscere la natura di un testo sia da un punto di vista formale che da quello contenutistico.</p> <p>Grande attenzione è stata posta sullo studio delle correnti storico-culturali (Romanticismo, Realismo, Naturalismo, Decadentismo, Modernismo) e dei principali autori (Wordsworth, Coleridge, Byron, Keats, Dickens, Wilde, Woolf, Joyce, Orwell) dei quali sono stati approfonditi i testi maggiormente rappresentativi. Riferimenti costanti sono stati fatti alla storia, alla società ed al costume dei periodi presi in esame.</p> <p>I livelli delle competenze risultano diversificati per le motivazioni già esposte a proposito delle conoscenze (impegno, partecipazione, metodo di studio). Tuttavia, per lo svolgimento delle analisi testuali, quasi tutti gli studenti hanno acquisito competenze relative alle principali figure retoriche, alle scelte linguistiche, alle tecniche narrative. Un gruppo è in grado di ricostruire i momenti salienti della storia letteraria britannica, tracciarne un profilo critico motivato e supportare le proprie asserzioni; sa, inoltre, leggere, interpretare ed esporre analiticamente un testo sapendo contestualizzare nel genere letterario proprio e nella realtà storico culturale di appartenenza.</p>
<p style="text-align: center;">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<p>Alla fine del percorso scolastico una parte degli allievi sa usare con correttezza e fluidità le competenze linguistiche acquisite. Coloro che non sono in grado di esprimersi con tali proprietà, sanno comunque, proporre le proprie competenze in maniera sufficientemente corretta, sia per iscritto che oralmente, così come sono in grado di orientarsi nella comprensione di testi scritti e di comunicazione verbale.</p>

	Pochissimi non sono assolutamente in grado di orientarsi nello studio della disciplina.
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	Considerata l'opera da leggere ed analizzare come il soggetto centrale del lavoro quotidiano dell'insegnante e degli studenti, le lezioni sono state svolte sempre in maniera collegiale e dialettica. Il docente si è sempre preoccupato dell'introduzione biografica degli autori in esame e della collocazione storico-sociale in cui essi hanno operato, agendo, poi, da agitatore e mediatore culturale. Partendo da questo punto, l'opera ha assunto una centralità fondamentale intorno alla quale hanno ruotato le letture, le interpretazioni, i commenti, le critiche individuali degli allievi. Si è cercato di storicizzare i lavori in oggetto al fine di ricercarne la validità intrinseca e la propria universalità in seno alla storia della letteratura. Tutti gli incontri sono stati svolti in lingua inglese, sia per rispettare la natura originaria dei testi in esame, sia per favorire l'acquisizione di nuove competenze sintattiche, lessicali e semantiche da parte degli alunni.
NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - The Romantic Age. Romantic poetry: William Wordsworth; Samuel Taylor Coleridge; George Gordon, Lord Byron; John Keats. - The Victorian Age. The "Victorian compromise. The novel and the poetry. Aestheticism and Decadence. Charles Dickens. Alfred, Lord Tennyson. Oscar Wilde. - The 20th Century: until the World War II. The Modernist Novel: James Joyce; George Orwell; Virginia Woolf.
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	- nessuna
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<p>Oltre ai libri di testo si è fatto uso di fotocopie, dei mezzi che la tecnologia mette a disposizione per un valido apprendimento delle lingue straniere quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo: Witness in two: from the Origins to the Romantic Age vol. 1; Witness in two: from the Victorian Age to the Present vol.2; J.Joyce, Dubliners, G. Orwell, 1984 - lettore cd - lettore dvd - flipped classroom - lim - Internet - project works elaborati dagli allievi e coordinati dal docente - partecipazione a spettacoli teatrali in lingua - Visione di film in lingua originale

**CRITERI DI
VALUTAZIONE**

Le verifiche dell' apprendimento sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta: dialoghi su funzioni fondamentali nella quotidianità; conversazioni su argomenti di pertinenza del mondo giovanile; commento su momenti importanti della vita sociale dei paesi di lingua inglese; commento orale ai testi, esposizione critica su argomenti svolti; analisi delle diverse interpretazioni offerte dalla classe; test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse (prove strutturate e semi-strutturate).

Per le prove con analisi testuale, si è tenuto conto dei seguenti criteri: a) numero e completezza delle risposte; b) competenza nell'uso degli strumenti di analisi; c) capacità di interpretazione del testo d) chiarezza espositiva e) correttezza e proprietà di linguaggio. Per le prove con quesiti a scelta multipla, vero o falso, correggi l'errore ecc. si è attribuito un punteggio base in relazione alla difficoltà della domanda proposta.

Hanno concorso alla valutazione i risultati delle prove di verifica e dei colloqui orali, la continuità di impegno e di attenzione, la correttezza grammaticale e sintattica, l'uso del linguaggio specifico della disciplina, le conoscenze e competenze comunicative conseguite, la capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, la padronanza e la fluency del linguaggio.

IL DOCENTE

Officinarino

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	SABATINO PAOLO
PROFILO DELLA CLASSE	<p>Il livello di profitto raggiunto dalla classe risulta diversificato a seconda dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato da ciascun allievo. Pertanto, si può distinguere all'interno della classe un gruppo che, sorretto da una buona preparazione di base, ha conseguito discreti risultati grazie all'impegno e interesse costanti in classe e allo studio proficuo a casa. Complessivamente soddisfacente il livello di conoscenze e competenze raggiunto, seppur con le dovute differenziazioni, della restante parte della classe, la cui partecipazione e apprendimento però sono stati discontinui e continuamente sollecitati durante l'intero anno scolastico. Frequenti sono stati i richiami agli argomenti già trattati o riguardanti concetti svolti negli anni precedenti, tenendo conto delle difficoltà incontrate da parte di alcuni alunni che già l'anno scorso hanno mostrato evidenti carenze di base nella disciplina. Sono così riusciti progressivamente a conseguire livelli accettabili nell'acquisizione dei contenuti essenziali e delle tecniche operative indispensabili alla disciplina.</p> <p>Sei alunni hanno frequentato il PLS di Matematica per un totale di 8 ore organizzato dall'Università degli Studi di Salerno, e un alunno ha partecipato alle Olimpiadi Di Matematica.</p> <p>Per quanto riguarda il programma svolto, si precisa che le numerose interruzioni dell'attività didattica non hanno ancora permesso la trattazione degli ultimi argomenti previsti nella programmazione annuale.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare il calcolo combinatorio. - Conoscere il concetto di funzione, di funzione pari, dispari, crescente e decrescente, continua. - Conoscere la topologia di \mathbb{R}. - Conoscere il concetto di limite e il suo utilizzo. - Sapere il concetto di punto di discontinuità e saperli classificare. - Conoscere e utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale. - Cogliere eventuali collegamenti interdisciplinari con particolare riferimento alla fisica. - Conoscere gli integrali e utilizzarli in modo consapevole
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. - Interpretare il testo di problemi di vario tipo con particolare riferimento ai temi assegnati nei precedenti esami di stato. - Utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi.
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare i procedimenti del calcolo combinatorio per risolvere problemi. - Saper riconoscere le principali funzioni elementari e il loro grafico. - Saper verificare e calcolare il limite di una funzione. - Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti e le forme indeterminate. - Saper calcolare le derivate di una funzione. - Studiare le singole caratteristiche di una funzione: asintoti, massimi e minimi, concavità e flessi. - Capacità di risoluzione problemi di massimo e minimo. - Capacità di rappresentare in modo sufficientemente preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali. - Calcolare l'integrale indefinito di una funzione utilizzando i diversi metodi d'integrazione.
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti ed esercitazioni collettive per orientare gli studenti. - Lezioni "partecipate" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici. - Correzione alla lavagna degli esercizi assegnati.
NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Il calcolo combinatorio - Le funzioni e le loro proprietà. - Limiti delle funzioni. - Calcolo differenziale. - Integrazione definita ed indefinita. - Equazioni differenziali. - Le geometrie e i fondamenti.
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	<p>In relazione alla programmazione curricolare, i seguenti nuclei tematici saranno trattati dopo il 15 maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrali definiti e loro applicazione al calcolo di aree e volumi. - Equazioni differenziali. - Cenni sulle geometrie non euclidee.
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi,

	<p>“<i>Matematica.blu.2.0</i>”, vol. 4 e 5, Zanichelli, Bologna, 2012.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavagna Interattiva Multimediale. - Calcolatrice scientifica. - Software: Geogebra.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.
<p>IL DOCENTE</p> <p><i>Paolo Sabatini</i></p>	

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	SABATINO PAOLO
PROFILO DELLA CLASSE	<p>Il livello di profitto raggiunto dalla classe risulta diversificato a seconda dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato da ciascun allievo. Pertanto, si può distinguere all'interno della classe un gruppo che, sorretto da una buona preparazione di base, ha conseguito discreti risultati grazie all'impegno e interesse costanti in classe e allo studio proficuo a casa. Complessivamente soddisfacente il livello di conoscenze e competenze raggiunto, seppur con le dovute differenziazioni, della restante parte della classe, la cui partecipazione e apprendimento però sono stati discontinui e continuamente sollecitati durante l'intero anno scolastico. Frequenti sono stati i richiami agli argomenti già trattati o riguardanti concetti svolti negli anni precedenti, tenendo conto delle difficoltà incontrate da parte di alcuni alunni che già l'anno scorso hanno mostrato evidenti carenze di base nella disciplina. Sono così riusciti progressivamente a conseguire livelli accettabili nell'acquisizione dei contenuti essenziali e delle tecniche operative indispensabili alla disciplina.</p> <p>Un alunno ha frequentato il PLS di Fisica per un totale di 20 ore organizzato dall'Università degli Studi di Salerno.</p> <p>Per quanto riguarda il programma svolto, si precisa che le numerose interruzioni dell'attività didattica non hanno ancora permesso la trattazione degli ultimi argomenti previsti nella programmazione annuale.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le definizioni di corrente elettrica, generatore di tensione, forza elettromotrice, resistenza interna, collegamenti in serie e in parallelo di conduttori. - Conoscere le leggi di Ohm e di Kierchhoff. - Conoscere le proprietà fondamentali del campo elettrico e del campo magnetico. - Conoscere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere. - Conoscere la definizione di ampere e di coulomb. - Conoscere la legge di Biot e Savart. - Conoscere la forza di Lorentz. - Conoscere la traiettoria di una carica elettrica in moto in campi elettrici e magnetici. - Conoscere il concetto di flusso e circuitazione del campo magnetico. - Conoscere il teorema di Ampere. - Conoscere le proprietà magnetiche dei materiali e il ciclo di isteresi

	<p>magnetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato di forza elettromotrice indotta, la legge di Faraday-Neumann e le sue applicazioni. - Conoscere la legge di Lenz. - Conoscere il concetto di autoinduzione e mutua induzione. - Conoscere i concetti di energia e densità del campo magnetico. - Conoscere le equazioni di Maxwell. - Conoscere gli assiomi della relatività ristretta. - Conoscere le leggi della dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze. - Conoscere le trasformazioni di Lorentz. - Conoscere l'intervallo invariante. - Conoscere l'equivalenza tra massa ed energia.
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. - Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo. - Saper applicare correttamente le leggi di Ohm e di Kirchhoff. - Saper calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore. - Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico. - Saper descrivere la forza di Lorentz e analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico. - Saper formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico. - Saper definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche. - Saper formulare la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz. - Essere capace di analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione. - Saper descrivere il funzionamento dell'alternatore e il meccanismo di produzione della corrente alternata. - Saper comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile. - Saper descrivere le proprietà delle onde elettro-magnetiche. - Formulare gli assiomi della relatività ristretta. - Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento. - Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio. - Descrivere la contrazione delle lunghezze e definire la lunghezza propria.

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Sul piano della metodologia dell'insegnamento della fisica sono stati fondamentali tre momenti indipendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi qualitativa dei fenomeni. - Elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi, ha portato gli allievi a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia fascia di fatti empirici. - Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi non come applicazione automatica di forme ma come analisi critica del particolare fenomeno studiato. <p>Come metodologia di lavoro ho utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale: stimolando l'attenzione e il ragionamento con domande mirate, schematizzando i concetti e le regole di base, facendo domande di controllo durante e dopo la spiegazione, presentando esempi, controesempi e problemi, svolti alla lavagna. - Visione di documentari o video didattici.
<p>NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La corrente elettrica. - La corrente elettrica nei metalli. - Fenomeni magnetici fondamentali. - Il campo magnetico. - L'induzione elettromagnetica. - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. - Relatività dello spazio e del tempo (*) - La relatività ristretta (*) <p>Gli argomenti contrassegnati con (*) sono stati o saranno trattati nel Corso di Potenziamento in Fisica in preparazione per l'esame di stato.</p>
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche saranno trattate dopo il 15 maggio.</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: U. Amaldi, "dalla mela di Newton al bosone di Higgs", vol. 4 e 5, Zanichelli. - Visione di video dalla rete. - Lavagna Interattiva Multimediale.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.
<p style="text-align: center;">IL DOCENTE</p> <p style="text-align: center;"><i>Paolo Sabatini</i></p>	

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	D'AMORE ILARIA
PROFILO DELLA CLASSE	<p>Per quanto riguarda l'insegnamento delle Scienze Naturali, nel corso del quinquennio, si sono avvicinati più docenti. In particolare nell'ultimo anno scolastico i ragazzi sono stati accompagnati nello studio da un nuovo insegnante. La presenza di più docenti nel corso degli anni ha sicuramente comportato un continuo riadattamento da parte degli alunni e come naturale conseguenza dell'avvicendamento si sono riscontrate delle lacune nei contenuti programmati anno per anno. Tuttavia la classe ha reagito bene all'arrivo dell'ultimo insegnante, mostrando un comportamento corretto e rispettoso ed evidenziando a scuola adeguati interesse e partecipazione. Il clima della classe è sereno e le relazioni tra compagni sono distese e consolidate. Tutto ciò ha favorito una buona interazione tra docente e alunni che ha garantito un percorso didattico abbastanza proficuo. E' mancato, tuttavia, uno studio domestico costante e continuo e ciò ha determinato un rallentamento dei tempi di apprendimento rispetto a quelli programmati a cui si deve aggiungere una difficoltà progressiva nello studio della chimica. In riferimento proprio alla chimica organica e la biochimica sono stati realizzati quasi tutti i nuclei tematici programmati; mancano ancora gli ultimi moduli relativi alle biotecnologie. Il motivo del mancato completamento della programmazione risiede anche nella concomitanza di festività, uscite didattiche, manifestazioni, simulazioni di prove d'esame ed assemblee d'istituto proprio nei giorni di lezione. La frequenza alle lezioni è stata regolare e assidua per quasi tutta la classe, in particolare nel secondo quadrimestre.</p> <p>A Febbraio 2019 un' alunna ha frequentato il PLS di chimica per un totale di 16 ore organizzato dall'Università degli Studi di Salerno. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è medio. Soltanto pochi elementi hanno raggiunto un livello più alto.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i composti organici, l'ibridazione del carbonio e l'isomeria e riconoscere le principali tipi di reazione - Definizione e classificazione degli idrocarburi alifatici e aromatici(benzene e suoi derivati), proprietà chimiche e fisiche - Conoscere le regole di nomenclatura IUPAC per denominare e rappresentare le formule di struttura dei composti organici - Conoscere i gruppi funzionali e le principali classi dei derivati degli idrocarburi (alogenuri alchilici, alcoli, ammine, ammidi, composti carbonilici, acidi carbossilici ed esteri, polimeri di addizione e di sintesi) e riconoscere le principali reazioni dei derivati degli idrocarburi

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici; riconoscere le loro strutture e funzioni - Sapere che cos'è il metabolismo energetico - Conoscere il metabolismo dei carboidrati - Sapere la tecnologia del DNA ricombinante - Sapere che cos'è il clonaggio e clonazione - Conoscere la struttura della Terra - Sapere in che cosa consiste l'espansione dei fondi oceanici - Sapere che cosa sono le placche litosferiche; conoscere la teoria della Tettonica delle placche - La dinamica endogena (fenomeni sismici e vulcanici e rischio sismico e vulcanico)
<p style="text-align: center;">COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'importanza dei composti del carbonio nei principali settori produttivi - Riconoscere le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e in una corretta e sana alimentazione - Riconoscere il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione
<p style="text-align: center;">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere semplici composti organici sulla base della loro formula di struttura, indicandone il nome corretto. - Indicare rappresentanti delle varie classi di composti organici che si utilizzano nella vita ordinaria, con la formula e il nome. - Correlare le proprietà delle sostanze con le caratteristiche strutturali e geometriche. - Indicare alcune reazioni chimiche utili per sintesi e analisi di composti organici. - acquisire un linguaggio scientifico corretto e sintetico ; - sviluppare la capacità di analisi e di sintesi rielaborando le informazioni desunte dall'osservazione e dalla sperimentazione; - comprendere il rapporto tra e funzioni cellulari; - Classificare le cellule in base alla loro struttura. - Esplicitare il rapporto tra struttura e funzione nella cellula e nell'intero organismo. - comprendere i processi biologici; - sapere avanzare ipotesi e saperne verificare la validità; - saper interpretare i processi biologici naturali - Comprendere come i fenomeni geologici interagiscono con quelli biologici nel funzionamento globale del sistema terra; - Conoscere ed interpretare i fenomeni naturali; - Conoscere consapevolmente il delicato equilibrio dinamico che esiste tra le varie componenti del sistema Terra. - Leggere ed interpretare semplici carte geotematiche. - Riconoscere le potenzialità esplicative della teoria della tettonica delle placche nella interpretazione dei principali fenomeni geologici. - Esaminare su basi scientifiche i problemi connessi all'uso delle risorse

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva - attività laboratoriale - discussione guidata - lavoro in coppie di aiuto - brainstorming - Problem solving - Percorso collaborativo - Apprendimento cooperativo - E-learning gamification
<p>NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La chimica del Carbonio - La chimica della vita - Le biotecnologie - Litosfera e dinamica endogena
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il metabolismo di proteine e lipidi - Le biologie mediche, agrarie e ambientali
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo: G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer, D. Sadava <i>et alii</i> "Dal Carbonio agli OGM PLUS, Chimica organica, biochimica e biotecnologie" Zanichelli Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto "Il Globo terrestre e la sua evoluzione" Edizione Blu- Zanichelli - Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. - Postazioni multimediali. - Lavagna Interattiva Multimediale. - Software: Kahoot - sitografia scientifica utilizzata a fine didattico
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.
<p style="text-align: center;">IL DOCENTE</p> <p style="text-align: center;">12/02/2022</p>	

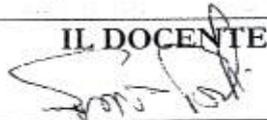
DISCIPLINA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	MOLINARO GINEVRA
PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe presenta al suo interno un gruppo di alunni capaci di sostenere il percorso formativo con la forza dell'impegno, della costanza e della fattiva collaborazione ai quali si affiancano un sostanziale gruppo di allievi che hanno manifestato discontinuità di attenzione e studio frammentato e poco proficuo.</p> <p>Un piccolo gruppo, pertanto, è pervenuto ad ottimi risultati per doti di impegno continuo e sistematico, attitudine alla ricerca ed all'approfondimento, personali capacità di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari e la loro organizzazione ed integrazione interdisciplinare.</p> <p>Un secondo gruppo di alunni ha evidenziato costanza sia nella frequenza che nella partecipazione attenta e consapevole al percorso didattico-operativo proposto, manifestando, in ogni occasione, la rielaborazione attenta dei contenuti e la loro corretta e puntuale applicazione. Per tali allievi, infatti, l'evoluzione nel livello di preparazione di base, l'implementazione delle conoscenze e la padronanza formale del lessico specifico della disciplina, hanno consentito di raggiungere buoni e distinti livelli cognitivi ed operativi.</p> <p>Appena sufficienti risultano le conoscenze e competenze disciplinari degli altri alunni che, pur dotati di buone capacità, non hanno saputo supportare il lavoro affrontato in classe con adeguato studio a casa. Tali alunni, infatti, già nei precedenti anni scolastici, hanno evidenziato difficoltà che la scuola ha cercato di colmare con attività e percorsi meglio calibrati ai ritmi individuali di apprendimento; per gli stessi alunni, anche durante il corrente anno scolastico, è stata necessaria la continua sollecitazione ad uno studio più puntuale e sistematico e ad un più adeguato atteggiamento partecipativo ed apprenditivo.</p> <p>La classe, nel suo complesso e per l'intero percorso formativo, si è sempre distinta per comportamenti maturi e responsabili improntati al rispetto, al dialogo, alla condivisione delle responsabilità.</p> <p>Gli argomenti presenti nella programmazione iniziale prevedono alcuni nuclei tematici che non sono stati svolti in quarta e quindi inseriti nella programmazione di quest'anno e per questo motivo il programma non è stato svolto nei tempi previsti.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione degli strumenti per la conoscenza, la lettura, l'analisi delle opere d'arte e di oggetti iconici in generale; - Capacità di sintesi tematica, di ricerca propositiva, di recupero delle conoscenze e loro completamento e approfondimento; - Conoscenza delle basilari regole della rappresentazione grafica, dalla geometria descrittiva alla teoria proiettiva.

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p>	<p>Tutti gli allievi hanno acquisito in maniera completa, organica e articolata le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e uso corretto di un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche; - Conoscenza e capacità d'uso degli strumenti e dei supporti di base; - Conoscenza dei sistemi di rappresentazione delle assonometrie, della prospettiva centrale e accidentale e del disegno architettonico; - Conoscenza dei nessi esistenti tra espressioni artistiche di aree culturali diverse enucleando analogie e differenze.
<p align="center">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi autonoma delle opere dal punto di vista stilistico ed iconografico. - Acquisire le abilità necessarie a produrre consapevolmente, in modo personale e creativo, messaggi visivi. - Comprendere le diverse funzioni espressive, estetiche, narrative ed esortative, tenendo presente le varietà d'uso dovute alle diverse situazioni personali, culturali, storiche e geografiche. - possedere conoscenze disciplinari solide e ben strutturate; - saper integrare conoscenze riferibili ad ambiti disciplinari diversi; - saper utilizzare un metodo di lavoro autonomo e flessibile, anche per condurre ricerche ed approfondimenti; - saper impiegare le conoscenze acquisite anche per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.
<p align="center">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>E' stata privilegiata la lezione frontale, non esclusa quella dialogica, rivolta ad illustrare in modo chiaro e puntuale l'argomento, a richiamare conoscenze pregresse, a sollecitare riflessioni e interventi pertinenti, al fine di migliorare la qualità dell'apprendimento. Si adotterà sia il metodo induttivo che deduttivo.</p>
<p align="center">NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Neoclassicismo - Romanticismo - Realismo - Impressionismo - Neoimpressionismo - Divisionismo - Art Nouveau - Espressionismo - Cubismo - Futurismo - Dadaismo - Surrealismo - Astrattismo - Funzionalismo e architettura organica - L'architettura in Italia tra le due guerre - Metafisica e Richiamo all'ordine - École de Paris

	<ul style="list-style-type: none"> - Tendenze artistiche del secondo dopoguerra - Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	<ul style="list-style-type: none"> - L'architettura in Italia tra le due guerre - Metafisica e Richiamo all'ordine - École de Paris - Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo di Storia dell'arte: Art vol. 3 "Dal Neoclassicismo ad oggi." O. Calabrese e V. Giudici - Le Monnier scuola. - Libro di testo di Disegno: Architettura e disegno vol. 2 - Dispense fornite dal docente. - Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. - Appunti e mappe concettuali. - Postazioni multimediali. - Lavagna Interattiva Multimediale. - Software: Archicad ed Autocad
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.
<p>IL DOCENTE</p> 	

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	TORELLI SONIA
PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe ha compiuto un percorso proficuo nell'ambito della disciplina, ha dimostrato nel corso dell'anno una buona partecipazione all'attività didattica, con abbastanza impegno e discreta capacità di autonomia nel lavoro. Tutti gli alunni, tranne rare eccezioni, hanno costantemente lavorato con metodo e partecipazione, manifestando qualità e capacità. I ragazzi hanno espresso un interesse costruttivo in relazione ai contenuti della materia, e hanno colto gli stimoli didattici con profitto soddisfacente. Nella trattazione degli argomenti teorici si sono dimostrati abbastanza partecipi e interessati. Nel corso dell'anno la classe ha vissuto con entusiasmo, coinvolgimento e partecipazione alle attività sportive presentate. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno. E' stato svolto un lavoro in funzione dell'educazione e del rispetto dei luoghi di lavoro condivisi, del controllo e della canalizzazione dell'emotività, dell'accettazione dell'altro a prescindere dalle sue capacità motorie e intellettuali.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici. - Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali. - Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. - Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo. - Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita. - Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. - Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> - Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti. - Sapersi autovalutare con senso critico.

	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali. - Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive). - Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità. - Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. - Promuovere il rispetto dell'ambiente.
<p style="text-align: center;">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive. - Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione. - Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea. - Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. - Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive. - Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. - Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse). - Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso. - Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>E' stato applicato un metodo di apprendimento motorio di tipo misto. Si è fatto uso di movimenti globali, in un primo momento, senza curarne eccessivamente, la precisione e l'efficacia, quindi in un secondo momento o in situazioni di particolare complessità, l'allievo ha eseguito i fondamentali specifici, con il metodo analitico, migliorando l'efficacia e l'economia del gesto. Non sono mancati momenti di lavoro individualizzato. Le attività sono state proposte in modo da coinvolgere la generalità degli alunni, compreso i meno dotati, verificando non soltanto il conseguimento o il miglioramento di un risultato, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività.</p>
<p style="text-align: center;">NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE</p>	<p>Conoscere il movimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le capacità condizionali, le capacità coordinative generali e specifiche applicate negli sport di squadra. Giochi e attività ludiche non codificate finalizzate allo sviluppo della collaborazione e al potenziamento delle capacità condizionali e coordinative. - Come allenare le capacità' fisiche. - Le abilità motorie: classificazione delle abilità.

	<ul style="list-style-type: none"> - I principi dell'allenamento sportivo. <p>Il mondo dello sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pallavolo, il calcio, il basket: area di gioco, regole di gioco, i fondamentali individuali e di squadra. - Il tennis da tavolo: regole di gioco e fondamentali individuali. - Il gioco della dama e degli scacchi: regole di gioco. - Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. - Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive). - Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità. <p>L'educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi di scienze dell'alimentazione. - Cenni sul doping: sostanze vietate e pratiche vietate. - Problematiche legate ai fenomeni di devianza: fumo, alcol, droga e AIDS - Elementi di primo soccorso. - L'educazione stradale: come comportarsi sulla strada.
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Il programma ha subito rallentamenti in seguito alle varie festività ed uscite didattiche previste, per cui è stato svolto abbastanza con regolarità. Non sono stati approfonditi tutti gli argomenti previsti.</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo. - Dispense fornite dal docente. - Palestra; Attrezzi in dotazione dell'istituto.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'acquisizione delle principali competenze.
<p>IL DOCENTE</p> 	

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	RAGO RAFFAELA
PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe è composta da 20 alunni, tutti si avvalgono dell'IRC. Sotto il profilo comportamentale la classe, nel complesso, ha evidenziato un atteggiamento quasi corretto, anche se non tutti hanno sempre dimostrato lo stesso interesse, impegno e attenzione nei confronti dell'attività didattica. La partecipazione alle lezioni e alle varie attività è stata costante e attiva da parte di un esiguo numero di studenti, che sono stati disponibili a rielaborare e ad approfondire gli argomenti trattati; un altro gruppo invece non ha sempre seguito in modo costruttivo e responsabile quanto proposto. La classe alla fine del percorso di studio presenta un bagaglio di conoscenze, competenze e capacità complessivamente adeguate. Il profitto medio della classe risulta perciò più che sufficiente, in qualche caso ottimo.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La visione cristiana dell'esistenza - I valori cristiani - Una società fondata su valori cristiani
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	<p>Gli alunni hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p>
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	<p>Gli alunni utilizzano in modo consapevole le conoscenze acquisite e riflettono sul personale progetto di vita nel confronto con il messaggio cristiano.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<p>I metodi utilizzati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si è tentato di stimolare e coinvolgere gli studenti nel dialogo educativo. Lezioni frontali, ricerca e approfondimenti, circle time.</p>
NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - La visione cristiana dell'esistenza - I valori cristiani - Una società fondata sui valori cristiani

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	Non è stata riportata nessuna variazione al programma
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Cassinotti, Marinoni "Sulla Tua Parola" DeA Scuola - Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. - Appunti e mappe concettuali. - Lavagna Interattiva Multimediale. - Software: - Ecc.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.
IL DOCENTE 	

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, ha tenuto conto della partecipazione, dell'assimilazione dei contenuti, della rielaborazione personale e critica, dei fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- Prove orali individuali e collettive.
- Relazioni individuali o di gruppo.
- Prove grafiche.
- Prove pratiche individuali o di gruppo.
- Prove al computer.
- Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/2009)

e

D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 - nota MIUR prot. n.3050 del 4 ottobre 2018

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della nota MIUR prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018 i nuovi crediti scolastici da attribuire a partire dall'a.s. 2018/19 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5° anno è di 40 punti

Secondo delibera del Collegio Docenti del 30/10/2018 e successive riunioni, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

FASCIA	MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M < 6	M < 6	-	-	7-8
M = 6	6,0	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	da 6,1 a 6,5	8	9	10
	da 6,6 a 7,0	9	10	11
7 < M ≤ 8	da 7,1 a 7,4	9	10	11
	da 7,5 a 8,0	10	11	12
8 < M ≤ 9	da 8,1 a 8,3	10	11	13
	da 8,4 a 9,0	11	12	14
9 < M ≤ 10	9,1	11	12	14
	da 9,2 a 10,0	12	13	15

Nota

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (TABELLA A - colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: la reale MEDIA DEI VOTI potrà essere simbolicamente integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da Enti Esterni (ivi compresi percorsi di alternanza scuola-lavoro svolti dall'alunno in maniera particolarmente significativa e/o con un numero considerevole di ore svolte), secondo la TABELLA C di seguito riportata.

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti di ampliamento PTOF, progetti di alternanza scuola-lavoro, ecc.)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività della scuola	max. 0,4 (0,2 per attività)
Attività extrascolastiche che concorrono all'attribuzione del credito scolastico specificati dal Collegio Docenti e valutati dal C.d.C.	Partecipazione, valutata positivamente dal C.d. C., ad attività esterne alla scuola	max. 0,2 (0,1 per attestato)

CLASSI 5^e

Nel caso di M < 6 saranno attribuiti n.8 punti se l'alunno presenta almeno due dei descrittori di cui alla

TABELLA C.

CLASSI 3^e - 4^e - 5^e

Nel caso di **M = 6** sarà attribuito il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A (punti 8 - 9- 10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno due dei descrittori di cui alla TABELLA C

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE CHE CONCORRONO ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (ex CREDITI FORMATIVI)

Le attività extrascolastiche che concorrono all'attribuzione del credito scolastico (ex "crediti formativi", sono "tutte le qualificate esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di studi frequentati". Si precisa che tali attività devono essere debitamente certificate e devono avere una chiara ricaduta sul profilo scolastico dell'alunno, che il Consiglio di Classe dovrà valutare.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, le attività extrascolastiche che i Consigli di Classe possono valutare, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico complessivo, sono le seguenti:

- ✓ Attività per l'acquisizione di competenze linguistiche, con certificazione rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale (es. Trinity, Cambridge, Alliance Francais, Goethe Institute ecc.);
- ✓ attività di volontariato, di durata almeno annuale, certificate da Enti di rilevanza nazionale o strutture pubbliche (es. Misericordie, AIL, Lega Tumori, Ospedali e/o ASL locali, strutture pubbliche o convenzionate assistenziali per anziani ecc.);
- ✓ attività sportive praticate da almeno un anno a livello agonistico da Enti certificati (es. CONI, Lega Calcio, Lega Basket, ecc.);
- ✓ corsi di Conservatorio, frequentati da almeno due anni e con esito positivo.

8.3 Griglie di valutazione prove scritte e Griglia di valutazione del colloquio

Le griglie di valutazione della Prima Prova (Tipologie A, B, C) e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (D.M. 769 del 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, e la griglia di valutazione del colloquio sono riportate qui di seguito:

Indicatori generali

Candidato/a _____ Classe V _____ Comm. _____

N.B.: Per i candidati di cui all'art.21, c. 1 dell'O.M. 205 dell'11/03/2019, la prova è valutata secondo le disposizioni del succitato art. 21, commi 2-3-4-5-6, nonché secondo le indicazioni contenute nel documento del C.d.C.

Indicatori generali	Descrittori	Max. 60	Punt. ass.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti.	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	6	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione ben strutturate ed articolate.	8	
	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	10	
Coerenza e coesione testuale.	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Livello espressivo inadeguato e a volte improprio ed usato in maniera erranea.	2	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	4	
	Adeguate la competenza formale e appropriata la padronanza lessicale.	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato.	8	
	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura,	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente.	2	

ortografia, morfologia e sintassi).	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con occasionali imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze gravemente carenti o assenti. Riferimenti culturali inconsistenti.	2	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali non sempre precisi.	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Argomentazione assente o frammentaria. Inadeguati nessi logici.	2	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	4	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	8	
	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	10	
Totale		60	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

	Punteggio in centesimi	Divisione per 5	Totale arrotondato
Indicatori generali			
Indicatori specifici			
Totale			

Indicatori specifici: Tipologia A (analisi del testo letterario)

Candidato/a _____ Classe V _____ Comm. _____

Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40	Punt. ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo).	Mancata o scarsa aderenza ai vincoli posti nella consegna.	2	
	Parziale aderenza ai vincoli posti nella consegna.	4	
	Adeguate e lineari rispetto dei vincoli posti nella consegna.	6	
	Sicuro e completo rispetto dei vincoli posti nella consegna.	8	
	Completo e approfondito rispetto dei vincoli posti nella consegna.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione sostanzialmente errata del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici.	2	
	Comprensione parziale del senso globale del testo e limitata individuazione degli snodi tematici e stilistici.	4	
	Comprensione corretta del senso globale del testo e individuazione basilare dei principali snodi tematici e stilistici.	6	
	Comprensione sicura e completa del senso del testo e individuazione pertinente degli snodi tematici e stilistici.	8	
	Comprensione dettagliata, efficace e approfondita del senso del testo e chiara individuazione degli snodi tematici e stilistici.	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	4	
	Complessivo riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	6	
	Appropriato e adeguato riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	8	
	Completo, approfondito e puntuale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione errata e/o scarsa, priva di riferimenti al contesto storico-culturale.	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata con pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale.	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale.	6	
	Interpretazione corretta e ben articolata, con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale.	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale.	10	
Totale		40	

Indicatori specifici: Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato/a _____

Classe V _____ Comm. _____

Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40	Punt. ass.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Mancata individuazione della tesi. argomentazioni inesistenti.	2	
	Individuazione parziale della tesi e argomentazioni appena accennate.	4	
	Individuazione adeguata della tesi e argomentazioni complessivamente coerenti.	6	
	Individuazione completa e puntuale della tesi, argomentazioni pertinenti e bene articolate.	8	
	Individuazione completa, puntuale ed esaustiva della tesi, argomentazioni criticamente e esaustivamente condotte.	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo.	Il percorso ragionativo non segue un ordine lineare.	2	
	Il percorso ragionativo risulta parzialmente organico e lineare.	4	
	Il percorso ragionativo risulta complessivamente coerente e lineare.	6	
	Il percorso ragionativo risulta ben strutturato e razionalmente condotto.	8	
	Il percorso ragionativo risulta criticamente elaborato e strutturato in modo originale, efficace e rigoroso.	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi.	Uso dei connettivi generico e improprio.	2	
	Uso dei connettivi generico.	4	
	Uso dei connettivi adeguato.	6	
	Uso dei connettivi appropriato.	8	
	Uso dei connettivi efficace.	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere le argomentazioni.	Riferimenti culturali assenti o non idonei a sostenere l'argomentazione.	2	
	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non sempre appropriati a sostenere l'argomentazione.	4	
	Riferimenti culturali semplici e appropriati a sostenere un'argomentazione basilare.	6	
	Riferimenti culturali corretti, articolati, idonei a sostenere un'argomentazione appropriata.	8	
	Riferimenti culturali ricchi, puntuali e articolati in maniera originale atti a sostenere un'argomentazione efficace, convincente e rigorosa.	10	
Totale		40	

Indicatori specifici: Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato/a _____ Classe V _____ Comm. _____

Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40	Punt. ass.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione disarticolata.	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione basilare.	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e trattazione ben organizzata.	8	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia. Trattazione efficace e articolata.	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione confusa e incoerente.	4	
	Esposizione non sempre coerente e ripetitiva.	7	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale.	10	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo.	13	
	Esposizione solidamente strutturata, progressiva, coerente e coesa.	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	4	
	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali imprecisi e/o superficiali.	7	
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali poco significativi.	10	
	Conoscenze ben strutturate, riferimenti culturali significativi ed articolati.	13	
	Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali approfonditi.	15	
Totale		40	

Esame di Stato 2018/2019

Griglia di valutazione della Seconda prova: *Matematica e Fisica*

Liceo "V. De Caprariis" sede: _____ Classe 5^a sez. ____ Commissione _____

Candidato _____

N.B.: Per i candidati di cui all'art.21, c. 1 dell'O.M. 205 dell'11/03/2019, la prova è valutata secondo le disposizioni del succitato art. 21, commi 2-3-4-5-6, nonché secondo le indicazioni contenute nel documento del C.d.C.

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	PUNTI
Analizzare <i>Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</i>	L1	Esamina la situazione fisica proposta in modo superficiale e/o frammentario formulando ipotesi esplicative non adeguate, senza riconoscere modelli o analogie o leggi	0.25 o 1
	L2	Esamina la situazione fisica proposta in modo parziale formulando ipotesi esplicative non del tutto adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi non sempre appropriate	2
	L3	Esamina la situazione fisica proposta in modo quasi completo formulando ipotesi esplicative complessivamente adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi generalmente appropriate	3
	L4	Esamina la situazione fisica proposta in modo quasi completo formulando ipotesi esplicative adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi appropriate	4
	L5	Esamina la situazione fisica proposta in modo sostanzialmente completo formulando ipotesi esplicative corrette e riconoscendo modelli o analogie o leggi appropriate	5
Sviluppare il processo risolutivo <i>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</i>	L1	Non formalizza nessuna delle situazioni problematiche presenti e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	0.25 o 1
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione in modo incompleto e incomprensibile	2
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari generalmente corretto per la loro risoluzione	3
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari generalmente corretto per la loro risoluzione	4
	L5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la loro risoluzione	5
	L6	Formalizza situazioni problematiche in modo sostanzialmente completo e applica in modo valido gli strumenti matematici e disciplinari per la loro risoluzione	6

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati <i>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</i>	L1	Non effettua alcuna interpretazione e/o elaborazione dei dati proposti, anche di natura sperimentale.	0.25 o 1
	L2	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo improprio non verificandone la pertinenza al modello scelto	2
	L3	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto generalmente corretto	3
	L4	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo esauriente verificandone la pertinenza al modello scelto	4
	L5	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo sostanzialmente completo verificandone la pertinenza al modello scelto	5
Argomentare <i>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</i>	L1	Non descrive il processo risolutivo adottato e comunica con un linguaggio non appropriato i risultati ottenuti, non valutando la coerenza con la situazione problematica proposta	0.25 o 1
	L2	Descrive il processo risolutivo adottato in modo inappropriato e comunica con un linguaggio specifico non sempre appropriato i risultati ottenuti valutandone solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta	2
	L3	Descrive il processo risolutivo adottato in modo parziale e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti valutandone nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta	3
	L4	Descrive il processo risolutivo adottato in modo sostanzialmente completo e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta in modo esaustivo	4
Totale			____/20

Nel livello L1 viene attribuito il punteggio 0.25 a prova non valutabile.

Eventuali approssimazioni saranno di tipo matematico, per difetto o per eccesso alla cifra intera.

Voto assegnato ____/20

Il Presidente

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>		<i>Punti</i>
<i>Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline</i>	<i>Il/La candidato/a</i>	mostra di possedere conoscenze pertinenti, approfondite ed originali, rielaborate criticamente in maniera organica, coerente ed ampiamente strutturata	6
		mostra di possedere conoscenze accurate ed elaborate in maniera precisa ed articolata	5
		mostra di possedere conoscenze complete ed assimilate in modo consapevole	4
		<i>mostra di possedere conoscenze essenziali che applica in modo adeguato</i>	3
		mostra di possedere conoscenze superficiali ed acquisite in maniera mnemonica	2
		mostra di possedere conoscenze minime, che espone solo se guidato	1
<i>Capacità di collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare</i>	<i>Il/La candidato/a</i>	sa effettuare valutazioni ampie ed autonome, cogliendo analogie e differenze in ambiti disciplinari diversi	5
		è in grado di effettuare, in maniera coerente e personale, collegamenti approfonditi fra le varie discipline.	4
		<i>si orienta adeguatamente nell'affrontare le varie tematiche</i>	3
		si orienta in modo non sempre adeguato tra i diversi contenuti disciplinari	2
		si orienta con difficoltà tra i diversi contenuti disciplinari	1
<i>Capacità di argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e</i>	<i>Il/La candidato/a</i>	rivela spiccate capacità di organizzazione, fornisce argomentazione coerenti, ricche di spunti e riflessioni critiche, ed espresse con un lessico ampio ed appropriato	6
		sa effettuare, agevolmente, analisi e sintesi pertinenti e corrette, utilizzando un linguaggio preciso e specifico	5
		<i>organizza i contenuti in modo schematico e coerente, utilizzando un linguaggio generalmente corretto</i>	4
		organizza i contenuti in modo semplice e sintetico, utilizzando un lessico modesto	3
		organizza i contenuti in modo non sempre coerente e si esprime con un linguaggio generico e talvolta scorretto	2
		organizza i contenuti in modo incongruente e si esprime in maniera impropria	1

<i>Utilizzare i concetti ed i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle esperienze personali, per analizzare e comprendere la realtà.</i>	<i>Il/La candidato/a</i>	<i>impiega con piena consapevolezza le competenze acquisite nel percorso di studi e le integra ampiamente con quelle maturate in esperienze personali</i>	3
		<i>impiega correttamente le competenze acquisite nel percorso di studi e le integra adeguatamente con quelle maturate in esperienze personali</i>	2
		<i>impiega in modo non adeguato le competenze acquisite nel percorso di studi e non le integra con quelle maturate in esperienze personali</i>	1
TOTALE DEI PUNTI ASSEGNATI (VOTO)			
<i>N.B.: Per i candidati di cui all'art.21, c. 1 dell'O.M. 205 dell'11/03/2019, il colloquio è condotto e valutato secondo le disposizioni del succitato art. 21, commi 2-3-4-5-6, nonché secondo le indicazioni contenute nel documento del CdC.</i>			

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Sono state svolte le due simulazioni ministeriali della Prima Prova di Italiano, rispettivamente il 19 febbraio e il 26 marzo 2019. Gli alunni hanno svolto la simulazione secondo le tre tipologie (TIP. A: 2 tracce; TIP. B: 3 tracce; TIP. C: 2 tracce). Il 28 febbraio e il 2 aprile 2019 sono state svolte le due simulazioni della seconda prova di matematica e fisica. Le prove sono state corrette utilizzando i nuovi indicatori ministeriali.

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato: simulazioni colloquio

Per quanto riguarda il colloquio, ogni consiglio di classe ha organizzato due simulazioni. È stata istituita una commissione formata da tre docenti interni, rispettivamente, di Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Disegno e Storia dell'arte e da tre docenti appartenenti ad altro consiglio di classe, rispettivamente di Lingua e Letteratura italiana - Lingua e Cultura latina, Lingua e Civiltà inglese, Scienze Naturali.

La Commissione ha predisposto "materiali" inerenti le diverse discipline coinvolte nel colloquio, strettamente in linea con i programmi svolti (fotografie/immagini, quadri, citazioni, formule, testi). Così sono state preparate buste contenenti un solo materiale.

Durante la simulazione, al candidato sono state proposte tre buste chiuse ed è stato invitato a sceglierne una. All'apertura della busta il candidato ha preso visione del materiale di spunto e, prima di avviare il colloquio, ha avuto l'opportunità di riflettere per qualche minuto. Il candidato è stato posto nella condizione di poter avviare liberamente il colloquio partendo dall'analisi del materiale e operare collegamenti interdisciplinari. I commissari sono intervenuti per integrare l'esposizione con domande e riflessioni al fine di far risaltare le conoscenze del candidato.

9. ALLEGATI

- Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico
- Allegato n. 2: Firma dei docenti componenti il Consiglio di Classe
- Programmi delle discipline
- Documento riservato